



SAN DONNINO MARTIRE

Patrono della Città e Diocesi di Fidenza

Solenne Pontificale

**Cattedrale
Liturgia del Giorno
9 ottobre 2018**

INIZIO E SALUTO

INNO: Deus tuòrum militum

Vescovo:

**Nel nome del Padre e del Figlio e
e dello Spirito Santo.**

R: Amen.

Vescovo:

**Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia
e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.**

R: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Vescovo:

**Fratelli e sorelle, celebriamo insieme
con tutto il presbiterio e il popolo di
Dio, la solenne liturgia in onore di
San Donnino martire, patrono della
Città e della Diocesi.**

**L'esempio della sua fedeltà al Vangelo
fino al dono della vita, ci invita a
tenere orientati i nostri cuori verso il
Signore.**

Per essere degni di partecipare a questa eucaristia, riconosciamo le nostre colpe.

Breve pausa di silenzio

Vescovo:

Confesso a Dio onnipotente...

Vescovo:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca
alla vita eterna.**

R. Amen.

Coro: Kyrie, eleison.

Coro: Christe, eleison.
eleison.

Coro: Kyrie, eleison.

Assemblea: Kyrie, eleison.

Assemblea: Christe,

Assemblea: Kyrie, eleison.

Vescovo:

Gloria in excélsis Deo...

COLLETTA

Vescovo:

Preghiamo.

Dio Onnipotente ed eterno,
che hai onorato con glorioso trionfo
la fermezza del santo martire Donnino
nella testimonianza della fede,
concedi anche a noi di essere, con il
tuo aiuto,
saldi e fervorosi sino alla morte
nella professione della nostra fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R: Amen.

PRIMA LETTURA

Nella fedeltà alla legge di Dio si trova la vera gloria.

Dal primo libro dei Maccabei

2, 49-51.61-64

Si avvicinava per Mattatia l'ora della morte ed egli disse ai figli: <<Ora domina la superbia e l'ingiustizia, è il tempo della distruzione e dell'ira rabbiosa. Ora,

figli, mostrate lo zelo per la legge e date la vostra vita per l'alleanza dei nostri padri.

Ricordate le gesta compiute dai padri ai loro tempi e ne traetene gloria insigne e nome eterno.

Considerate di generazione in generazione: quanti hanno fiducia in lui non soccombano. Non abbiate paura delle parole del perverso, perché la sua gloria andrà a finire ai rifiuti e ai vermi; oggi è esaltato, domani non si trova più, perché ritorna alla sua polvere e i suoi progetti falliscono.

Figli, siate valorosi e forti nella fede, perché in essa sarete glorificati>>.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 31

R. Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.

Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei
per il tuo nome guidami e conducimi. **R.**

Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.
Esulterò e gioirò per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria. **R.**

Liberami dalla mano dei miei nemici
E dai miei persecutori:
sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia. **R.**

SECONDA LETTURA

Avete bisogno di costanza, per raggiungere la promessa.

Dalla lettera agli Ebrei

10, 32-36

Fratelli, richiamate alla memoria quei primi giorni: dopo aver ricevuto la luce di Cristo, avete dovuto sopportare una lotta grande e penosa, ora esposti pubblicamente a insulti e persecuzioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo.

Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di essere derubati delle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e duraturi.

Non abbandonate dunque la vostra franchezza, alla quale è riservata una grande ricompensa. Avete solo bisogno di perseveranza, perché, fatta la volontà di Dio, otteniate ciò che vi è stato promesso.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Ebr. 11, 24-26

R. Alleluia, Alleluia, Alleluia.

Per la fede preferì essere maltrattato
con il popolo di Dio, *
piuttosto che godere per breve tempo del peccato.
Questo perché stimava l'obbrobrio di Cristo +
ricchezza maggiore di tutti i tesori; *
guardava infatti alla ricompensa.

R. Alleluia.

VANGELO

Chi perderà la propria vita per Cristo, la salverà.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni 12, 20-28

In quei giorni, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci.

Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsaida di Galilea, e gli domandarono: <<Signore, vogliamo vedere Gesù>>. Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù.

Gesù rispose loro: <<E' venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.

Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome>>.

Venne allora una voce dal cielo: <<L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!>>.

Parola del Signore.

Si ripete l'Alleluia

Omelia del Vescovo

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA UNIVERSALE

Vescovo:

**La nostra fede e la nostra preghiera
si nutrono della testimonianza
che il martire Donnino
ha dato alla città e diocesi di Fidenza.
Il Signore ci conceda di avere la sua
stessa fermezza e costanza nel
momento della prova.**

Preghiamo nel canto:

Cantore:

Noi ti preghiamo

Assemblea:

Ascoltaci o Signore.

- Tu che hai chiamato al martirio san Donnino
e ne hai fatto la pietra su cui è fondata la fede della Chiesa
fidentina, concedi, al popolo cristiano, la docilità alla tua
Parola e la grazia della perseveranza.

- Tu che chiedi un amore più grande ai tuoi discepoli, assisti
il nostro papa Francesco, e tutti i pastori della Chiesa,
perché servano con totale dedizione il popolo affidato alla loro
sollecitudine pastorale.

- Tu che rendi tutti i battezzati partecipi della tua beata
passione, accetta come offerta pura la sofferenza di quanti
sono perseguitati a causa del Vangelo.

- Tu che guardi con amore ogni creatura e la previeni con la tua grazia, donaci di seguirti e di fare della nostra vita un dono a te gradito.

- Tu che chiami tutti alla vita eterna, dona ai vescovi, ai sacerdoti e ai fedeli defunti, la tua misericordia.

Vescovo:

Padre, che hai reso glorioso San

Donnino

con il dono del martirio,

veglia sulla tua Chiesa,

perché corrisponda sempre

al Tuo progetto universale di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

R: Amen.

PRESENTAZIONE DEI DONI

I doni: calice, patena, vino, acqua, saranno portati all'altare.

Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,

perché questa nostra famiglia,

radunata nel nome di Cristo,

possa offrire il sacrificio

gradito a Dio Padre onnipotente.

R: Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome,

per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Vescovo:

**Per l'efficacia di questo mistero,
ridesta in noi, o Signore, quello
spirito
di fortezza che ha infiammato
il martire Donnino e l'ha reso
testimone della potenza del tuo
Evangelo.**

Per Cristo nostro Signore.

R: Amen.

PREFAZIO DEI MARTIRI

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R: E con il tuo spirito.

Vescovo:

In alto i nostri cuori.

R: Sono rivolti al Signore.

Vescovo:

**Rendiamo grazie al Signore, nostro
Dio.**

R: E' cosa buona e giusta.

**E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.**

**A imitazione del Cristo tuo Figlio
il santo martire Donnino,
ha reso gloria al tuo nome
e ha testimoniato con il sangue
i tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la tua potenza
e doni agli inermi la forza del
martirio,
per Cristo nostro Signore.**

**E noi
con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:**

Santo cantato

DIACONO:

**Nel nome del Signore, scambiatevi un segno di
pace.**

Agnello di Dio cantato

DOPO LA COMUNIONE

Vescovo:

Preghiamo.

O Padre, che hai nutrito il tuo popolo con il Corpo e Sangue del tuo Figlio, donaci di vivere sempre nella carità e di valutare con sapienza i beni della terra, nella continua ricerca dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

R: Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

DIACONO:

Inchinatevi per la benedizione

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R: E con il tuo spirito.

Vescovo:

**Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la solennità di san Donnino,
patrono della città e diocesi di
Fidenza,
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.**

R: Amen.

Vescovo:

**Cristo Signore,
che ha manifestato in san Donnino
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo
Vangelo.**

R: Amen.

Vescovo:

**Lo Spirito Santo,
che in San Donnino
ci ha offerto un segno di solidarietà
fraterna, vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di
amore
nella sua Chiesa.**

R: Amen.

Vescovo:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo
discenda su di voi, e con voi rimanga
sempre.

R: Amen.

DIACONO:

Nel nome del Signore, andate in pace.